

5

PROTEZIONE SOCIALE

La spesa per prestazioni sociali erogate nel 2022 ammonta a 393.614 milioni di euro, corrispondente al 19,7 per cento del Pil (20,2 nel 2021), in diminuzione di 2,6 punti rispetto al 2020. La spesa per assegni al nucleo familiare è circa 16,1 miliardi di euro, il 4,1 per cento della spesa complessiva per prestazioni sociali, in aumento di circa 9,7 miliardi di euro rispetto al 2021. Nell'anno 2022 i nidi comunali o convenzionati con i comuni ospitano 195.836 bambini, un dato superiore rispetto ai dieci anni precedenti.

Il recupero dell'economia nazionale è testimoniato anche dalla percentuale di prestazioni previdenziali coperte dai contributi, pari al 70,8 nel 2022: in aumento di circa 4,8 punti percentuali rispetto al 2020, ma ancora lontana dal 74,7 per cento del 2019, ossia prima dell'emergenza epidemiologica. Al Sud e nelle Isole si registrano i valori più elevati di deficit previdenziale pro capite, pari rispettivamente a -3.337 e -3.579 euro, influenzati dalla diminuzione della popolazione in queste aree.

La spesa complessiva per pensioni risulta circa 322 miliardi di euro (+2,9 per cento rispetto al 2021), pari al 16,1 per cento del Pil nel 2022 (circa 0,9 punti percentuali in meno rispetto al 2021). Ogni 100 abitanti sono erogate circa 38,6 pensioni, un valore stabile rispetto al 2021, ma in aumento rispetto al periodo 2013-2020. Il peso delle pensioni assistenziali sulla spesa pensionistica totale presenta un valore particolarmente elevato per Campania (15,6 per cento) e Calabria (15,4). La spesa complessiva per l'assistenza sostenuta dai comuni nel 2021 è di circa 8,4 miliardi di euro, in crescita del 6,7 per cento rispetto all'anno precedente. I principali destinatari dei servizi offerti sono le famiglie e i minori (37,7 per cento), le persone disabili (26,3) e gli anziani (15,0). Il 15,2 per cento della spesa sostenuta nel 2021 dai Comuni per interventi e servizi sociali è destinato agli asili nido, in aumento di circa 0,6 punti rispetto all'anno precedente.

Osservando i dati relativi al 2021, i presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari ammontano a 12.576 unità e offrono 413.998 posti letto, con 356.556 ospiti, in prevalenza anziani. Ogni mille residenti ci sono 7,0 posti letto disponibili a fronte di 6,0 persone ospitate.

5

PROTEZIONE SOCIALE

I Servizi di assistenza

Servizi sociali offerti dai comuni. La spesa complessiva per l'assistenza sostenuta dai comuni nel 2021, caratterizzato dalla pandemia e dal piano strategico nazionale di vaccinazione, risulta pari a circa 8,4 miliardi di euro (Tavola 5.1), in crescita del 6,7 per cento rispetto all'anno precedente. I principali destinatari dei servizi offerti sono le famiglie e i minori (37,7 per cento), le persone disabili (26,3) e gli anziani (15,0).

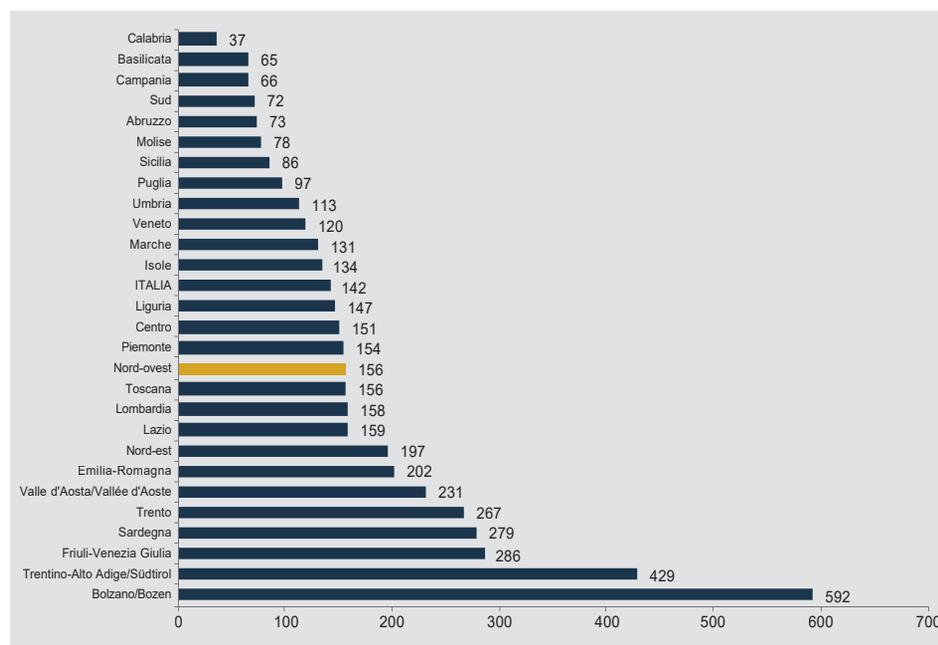
La spesa per i servizi sociali offerti dai comuni nel 2021 è costituita principalmente da interventi e servizi forniti direttamente agli utenti, per un importo pari a 3.216 milioni di euro (38,4 per cento del totale, circa 2 punti in più rispetto all'anno precedente), mentre alle strutture sono destinati 2.747 milioni di euro (32,8 per cento). I restanti 2.413 milioni sono impiegati in contributi e trasferimenti in denaro e rappresentano il 28,8 della spesa complessiva.

Nel 2021 la spesa pro-capite per interventi e servizi sociali dei comuni è stata pari a circa 142 euro. Il Trentino-Alto Adige presenta il valore più alto (circa 429 euro) seguito da Friuli (286) e Sardegna (279); le altre regioni del Mezzogiorno si trovano al di sotto della media nazionale, insieme a Umbria, Marche e Veneto. La Calabria è la regione dove la spesa per abitante è più contenuta (37 euro) (Figura 5.1).

Il 15,2 per cento della spesa sostenuta nel 2021 dai Comuni per interventi e servizi sociali è stato destinato agli asili nido, in aumento di circa 0,6 punti rispetto all'anno precedente.

Nidi d'infanzia. Nell'anno 2022, la spesa dei comuni e quella totale per nidi (comprensiva della quota a carico delle famiglie) sono aumentate in relazione al 2021 (rispettivamente del 4,4 e del 6,1 per cento). I comuni hanno speso per i servizi dei nidi d'infanzia 1.332 milioni di euro, mentre il contributo delle famiglie è stato di circa 298 milioni, pari al 18,3 per cento della spesa complessivamente impegnata. Il numero di bambini iscritti (195.836) risulta superiore rispetto ai dieci anni precedenti e in aumento del 7,5 per cento rispetto al 2021. A livello regionale, la spesa più alta è stata sostenuta in Lombardia (286 milioni di euro) dove risulta in aumento dell'8,3 per cento rispetto al 2021, ed a seguire Lazio ed Emilia-Romagna (rispettivamente 284 e 259 milioni di euro): la regione con il maggior numero di bambini iscritti è la Lombardia (circa 36 mila utenti), seguono l'Emilia-Romagna con 28 mila ed il Lazio con circa 25 mila (Tavola 5.2).

Figura 5.1 Spesa pro capite per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per regione (a)
Anno 2021 in euro



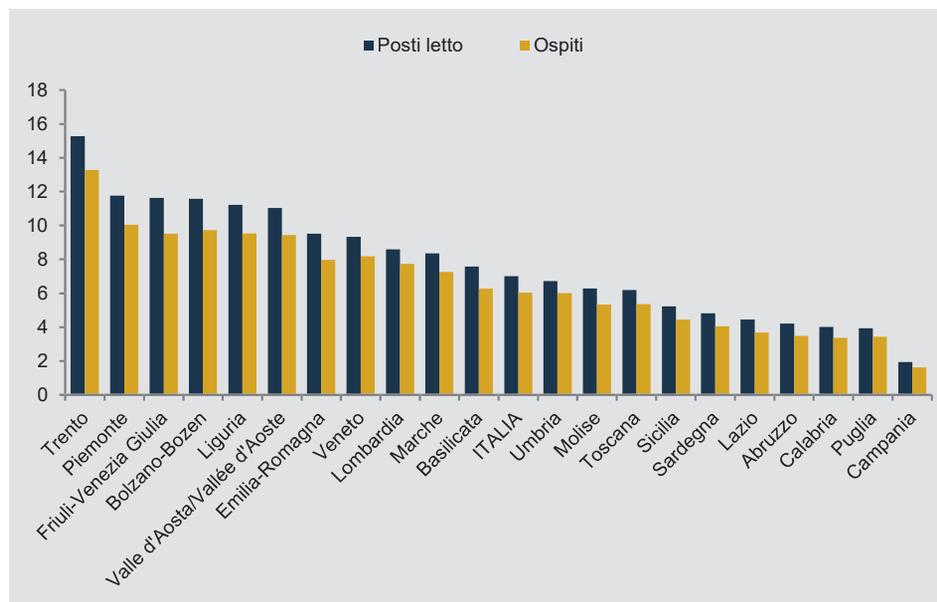
Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

(a) Rapporto tra la spesa e la popolazione residente media. Si intende la spesa in conto corrente di competenza impegnata nel 2021 per l'erogazione dei servizi o degli interventi socio-assistenziali da parte di comuni e associazioni di comuni. Sono incluse le spese per il personale, per l'affitto di immobili o attrezzature e per l'acquisto di beni e servizi (spesa gestita direttamente). Nel caso in cui il servizio venga gestito da altre organizzazioni (ad esempio: cooperative sociali) la spesa è data dai costi dell'affidamento a terzi del servizio (spesa gestita indirettamente). La spesa è indicata in euro, al netto della compartecipazione degli utenti e del Servizio sanitario nazionale.

Presidi residenziali, posti letto e persone ospitate. I presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari nel 2021 ammontano a 12.576 unità, offrendo 413.998 posti letto, con 356.556 ospiti. Ogni mille residenti ci sono 7,0 posti letto disponibili a fronte di 6,0 persone ospitate (5,8 nel 2020) Gli ospiti con oltre 65 anni di età risultano circa 267 mila e rappresentano il 74,8 per cento del totale; la componente femminile rappresenta il 73,4 per cento del totale anziani, mentre per le restanti tipologie di utenza prevale, invece, la componente maschile.

Circa la capacità ricettiva delle strutture (cioè il rapporto tra numero posti letto e presidi), essa risulta essere nel 2021 in media di circa 32,9 posti per presidio (Tavola 5.3), in leggero aumento rispetto al 2020; nel Nord-ovest si è osservato il numero maggiore di posti letto per presidio (con un valore medio pari a 45,1). Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Piemonte sono le aree con la maggiore offerta di posti letto in rapporto ai residenti (che risulta per queste regioni superiore ad 11,5 per mille residenti).

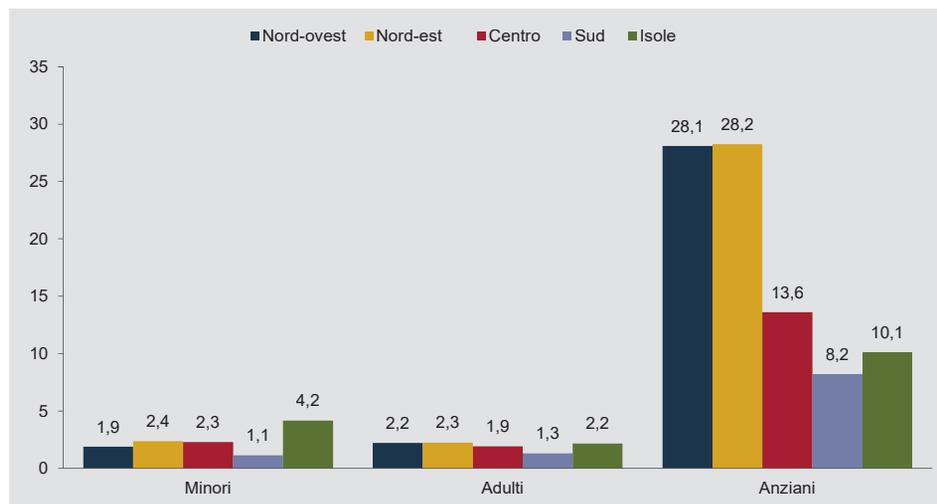
Figura 5.2 Posti letto e persone accolte nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari per regione
Anno 2021, rapporti per 1.000 residenti



Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali (R)

Per quanto riguarda la tipologia degli ospiti si osserva che la componente anziana è quella che ha ricorso più spesso ai presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari, soprattutto nelle regioni del Nord (Figura 5.3). Le altre fasce d'utenza (minori e adulti) hanno fatto uso del servizio in misura molto inferiore.

Figura 5.3 Persone accolte nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari per tipologia di utenza e ripartizione geografica
Anno 2021, rapporti per 1.000 residenti



Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali (R)

Le prestazioni previdenziali

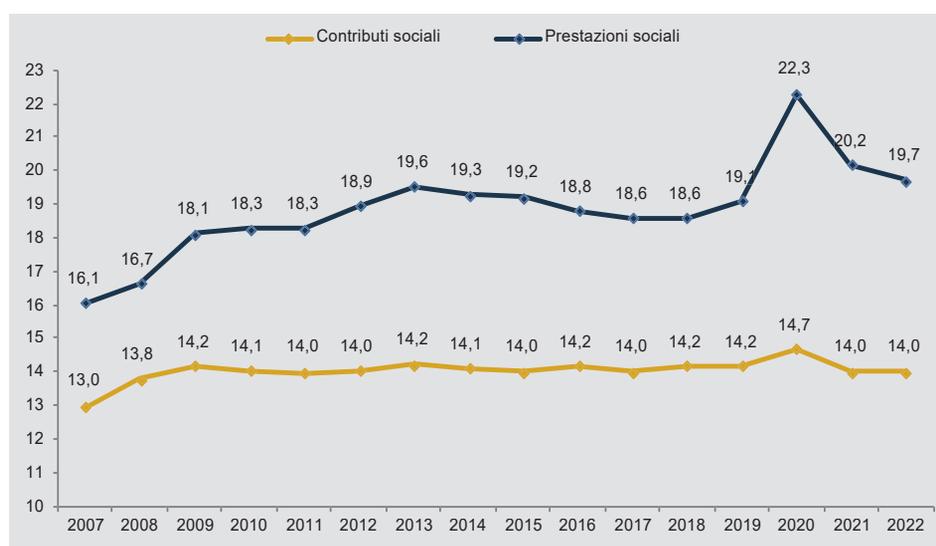
Entrate e spese degli enti di previdenza. Le unità coinvolte nell'Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali e che appartengono al regime di base rappresentano nel 2022 il 99,1 per cento delle prestazioni sociali ed il 98,9 per cento dei contributi sociali. Le entrate correnti accertate degli enti di previdenza ammontano a circa 449.574 milioni di euro (valori di competenza), derivanti per il 62 per cento dai contributi sociali; tale quota è ancora lontana dal dato del 2019 (anno pre-pandemico) pari al 67,3 per cento. I contributi sociali sono in aumento dell'8,3 per cento rispetto al 2021.

Le spese correnti nell'anno 2022 sono, invece, pari a 428.047 milioni di euro, destinate in modo preponderante alle prestazioni sociali (92,0 per cento nel 2022) (Tavola 5.4). La spesa per prestazioni sociali complessivamente erogate nel 2022 ammonta a 393.614 milioni di euro (in aumento del 5,6 per cento rispetto all'anno precedente), e le liquidazioni per fine rapporto (e premi di anzianità) ne rappresentano il 4,0 per cento. La spesa per assegni al nucleo familiare è circa 16,1 miliardi di euro, pari al 4,1 per cento della spesa complessiva per prestazioni sociali e in aumento di circa 9,7 miliardi di euro rispetto al 2021.

L'incidenza sul Pil delle prestazioni sociali previdenziali erogate risulta pari al 19,7 per cento nel 2022 (20,2 nel 2021), in diminuzione di 2,6 punti rispetto al 2020. A partire dal 2014 si è infatti osservato un trend gradualmente decrescente del rapporto tra prestazioni sociali previdenziali erogate e Pil, che cambia bruscamente nell'anno 2020 (Figura 5.4), risentendo dell'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 su mercato del lavoro e prodotto interno lordo. Il trend dell'incidenza dei contributi sociali sul Pil è sostanzialmente stabile dal 2010.

L'importante recupero dell'economia nazionale è testimoniato anche dalla percentuale di prestazioni previdenziali coperte dai contributi che risulta pari al 70,8 nel 2022: in aumento di circa 1,7 punti percentuali rispetto al 2021 (e 4,8 punti in più rispetto al 2020), ma ancora lontana dal 74,7 per cento del 2019 (anno che precede l'inizio dell'emergenza epidemiologica).

Figura 5.4 Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza
Anni 2007-2022, in percentuale del Pil



Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

Il divario fra contributi e prestazioni incide quindi sul deficit previdenziale pro capite (Tavola 5.5), nel 2022 pari a -1.946, stabile rispetto all'anno precedente. In particolare al Sud e nelle Isole troviamo i valori più elevati pari rispettivamente a circa -3.337 e -3.579 euro (in peggioramento rispetto all'anno precedente, influenzati dalla diminuzione della popolazione in queste aree); le regioni con il maggiore deficit pro capite sono: Calabria (-4.177 euro), Liguria (-4.081) seguite da Sardegna (-3.913) e Molise (-3.911).

Il Nord-ovest è l'area che eroga la quota maggiore di prestazioni sociali (28,3 per cento) e versa più contributi (35,1 per cento), facendo registrare il deficit più basso con -838 (-926 euro nel 2021), seguito dal Nord-est (-1.069 euro e stabile rispetto all'anno precedente) e dal Centro con -1.626 euro (-1.687 nel 2021). Una quota pari allo 0,6 per cento del totale prestazioni sociali è erogata all'estero nel 2022 (0,5 nel 2021).

Di conseguenza, anche l'indice di copertura previdenziale presenta una differenziazione Nord-Sud: nelle aree del meridione esso risulta inferiore al dato nazionale, con i valori più bassi in Calabria (circa 34,9 per cento). Al contrario, la ripartizione del Nord supera la media nazionale, con una situazione particolarmente positiva nella provincia autonoma di Bolzano e in Lombardia, dove si evidenzia un sostanziale equilibrio previdenziale, a seguire il Lazio con un rapporto tra contributi e prestazioni sociali pari a circa il 93,4 per cento nel 2022 (Tavola 5.5). La spesa sostenuta per il personale degli enti di previdenza nel 2022 (Tavola 5.6) è di 2.805 milioni di euro: essa è concentrata al Centro in misura pari al 37,6 per cento. Seguono il Sud e il Nord-ovest, rispettivamente col 21,3 e il 17,6 per cento. Infine, circa il 13,9 per cento delle spese per il personale è sostenuto nel Nord-est ed il 9,6 nelle Isole.

I valori relativi alle spese per acquisto di beni e servizi (Tavola 5.6) mostrano una forte concentrazione nel Lazio (997 milioni di euro, pari al 72,1 per cento del totale, circa 4 punti in meno rispetto all'anno precedente), in quanto la regione rappresenta l'unico centro di costo per diversi enti di previdenza: le spese ivi contabilizzate possono, però, fare riferimento anche a sedi periferiche dislocate in altre regioni.

Pensioni. Nel 2022, in totale (comparto pubblico e privato) sono stati erogati circa 22,8 milioni di trattamenti pensionistici (+0,1 per cento rispetto al 2021) per una spesa pari a 322.233 milioni di euro (+2,9 per cento) e con un importo medio annuo di 14.150 euro, 397 euro in più rispetto all'anno precedente (Tavola 5.7). Nel comparto pubblico, invece, il numero delle pensioni erogate e la spesa relativa aumentano rispettivamente dell'1,0 e del 3,5 per cento rispetto al 2021.

L'indice di beneficio relativo, che mostra la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni, ha raggiunto un valore pari al 41,8 per cento nel 2022 (Prospetto 5.1), in diminuzione di circa 2,3 punti rispetto all'anno precedente che è stato influenzato dalla pandemia e dal relativo impatto sul Pil nazionale.

La spesa complessiva sostenuta per erogare pensioni corrisponde al 16,1 per cento del Pil (0,9 punti percentuali in meno rispetto al 2021).

Prospetto 5.1 Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per comparto e tipo di pensione

Anni 2021-2022, valori percentuali

COMPARTI E TIPI DI PENSIONE	2021 (a)			2022		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento (b)	Indice di beneficio relativo (c)	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento (b)	Indice di beneficio relativo (c)
Comparto privato	11,3	25,8	43,6	10,7	25,7	41,5
Pensioni lvs	11,1	24,7	44,7	10,5	24,6	42,5
Pensioni indennitarie	0,2	1,1	19,7	0,2	1,1	18,5
Comparto pubblico	4,3	5,3	81,3	4,1	5,4	76,9
Pensioni lvs	4,3	5,3	81,5	4,1	5,4	77,0
Pensioni indennitarie	22,2	20,6
Totale comparti	15,6	31,1	50,1	14,8	31,1	47,7
Pensioni lvs	15,4	30,0	51,2	14,6	30,0	48,7
Pensioni indennitarie	0,2	1,1	19,7	0,2	1,1	18,6
Pensioni assistenziali	1,4	7,5	18,7	1,3	7,5	17,4
TOTALE	17,0	38,6	44,1	16,1	38,6	41,8

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I valori possono differire da quelli pubblicati nell'Annuario statistico italiano 2022 perché calcolati sulla base di valori aggiornati del Pil e delle prestazioni pensionistiche.

(b) Il tasso di pensionamento misura l'incidenza del numero delle pensioni rispetto alla popolazione ed è dato dal rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno.

(c) L'indice di beneficio relativo misura la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni ed è dato dal rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil pro capite.

Le prestazioni pensionistiche di tipo invalidità, vecchiaia, superstiti (Ivs) rappresentano la quota maggiore del totale delle pensioni erogate, con circa 17,7 milioni di pensioni (77,8 per cento), una spesa pari a 292.103 milioni di euro (90,7 per cento) e un importo medio annuo di 16.494 euro. La spesa totale erogata per pensioni assistenziali è pari a 26.104 milioni di euro e rappresenta l'8,1 per cento del totale, l'importo medio è di 5.905 euro e sono in totale 4,4 milioni (19,4 per cento). Il peso delle pensioni assistenziali sulla spesa pensionistica totale, a livello regionale, presenta un valore particolarmente elevato per Campania (15,6) e Calabria (15,4). Infine, le pensioni indennitarie rappresentano il 2,8 per cento delle pensioni, circa 641 mila trattamenti, con una spesa di 4.027 milioni di euro (1,2 per cento) e un importo medio annuo di 6.280 euro.

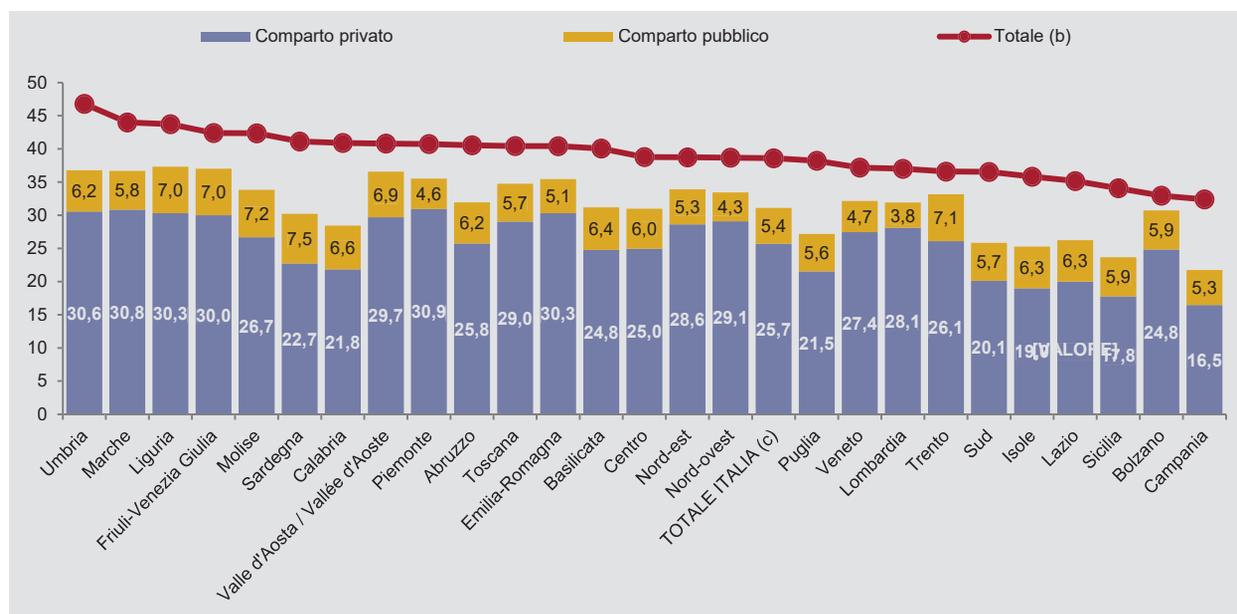
La spesa pensionistica Ivs è cresciuta del 3,1 per cento rispetto all'anno precedente (+3,5 nel comparto pubblico), a fronte di una diminuzione dello 0,1 per cento del numero totale dei trattamenti erogati (+1,0 nel pubblico). Si registra un aumento anche per la spesa totale in pensioni assistenziali (+2,2 per cento), mentre si rileva una diminuzione per quella in pensioni indennitarie (-0,9).

La maggior parte delle pensioni viene erogata nel comparto privato, con circa 15,2 milioni di prestazioni e un importo complessivo annuo di 213.189 milioni di euro (Tavola 5.8), mentre per circa 3,2 milioni di pensioni del comparto pubblico la spesa nel 2022 è di 82.940 milioni di euro. Gli importi medi annui delle prestazioni erogate nel comparto pubblico (Tavola 5.9) risultano quasi il doppio rispetto a quelli delle pensioni erogate nel comparto privato.

Considerando il comparto privato, quello pubblico e le assistenziali, il 46,6 per cento delle pensioni è erogato al Nord, con una spesa che rappresenta il 50,6 per cento del totale. L'incidenza del numero delle pensioni rispetto alla popolazione (tasso di pensionamento) mostra come ogni 100 abitanti siano state erogate circa 38,6 pensioni (incluso il

pagamento delle pensioni all'estero): un valore che risulta stabile rispetto al 2021, ma in aumento rispetto al periodo 2013-2020. Tra le regioni rileviamo i tassi di pensionamento più elevati in Umbria (46.8 per cento), Marche (44.0), Liguria (43.7), mentre i livelli più bassi si registrano in Sicilia (34,1) e Campania (32,4) (Figura 5.5).

Figura 5.5 Tasso di pensionamento per comparto e regione (a)
Anno 2022, per 100 residenti



Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) Il tasso di pensionamento è calcolato come rapporto percentuale tra numero delle pensioni e popolazione residente.

(b) Il totale per regione include le pensioni assistenziali.

(c) Il totale Italia include la quota estero.

Gli importi medi pensionistici più elevati si registrano nel Nord-ovest (15.612 euro), e a livello regionale in Trentino-Alto Adige (15.837), Lazio (15.780 euro) e Lombardia (15.714 euro), quelli più bassi in Basilicata (12.028) e Calabria (11.498 euro).

APPROFONDIMENTI

Istituto nazionale di statistica - Istat. *Indagine su Nidi e servizi integrativi per la prima infanzia* - Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/> - Selezionare i temi: Assistenza e previdenza> Servizi sociali> Servizi socio-educativi per la prima infanzia

Istituto nazionale di statistica - Istat. *Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati* - Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/> - Selezionare i temi: Assistenza e previdenza> Servizi sociali> Interventi e servizi sociali dei Comuni

Istituto nazionale di statistica - Istat. *I presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari*, Anno 2021, Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/> - Selezionare i temi: Assistenza e previdenza> Assistenza residenziale> Ospiti dei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari e Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari

Istituto nazionale di statistica - Istat. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali*, Anno 2022, Tavole di dati, 1 agosto 2024 - <https://www.istat.it/tavole-di-dati/i-bilanci-consuntivi-degli-enti-previdenziali-anno-2022/>

Istituto nazionale di statistica - Istat. *Pensioni e pensionati*, Anno 2022, Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/>

Istat, *Rapporto BES 2020: il benessere equo e sostenibile in Italia*, 10 marzo 2021 - <https://www.istat.it/it/archivio/254761>

GLOSSARIO

Assistenza sociale	Il settore in cui rientrano l'insieme delle prestazioni sociali legate all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (persone con disabilità, abbandono, eccetera) e sono finanziate dalla fiscalità generale.
Contributi sociali	Nel settore dell'assistenza e previdenza sociale, comprendono i versamenti a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori all'assicurazione generale e sostitutiva del regime invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs) e agli enti dell'assicurazione per infortuni sul lavoro. Sono finalizzati al finanziamento delle prestazioni sociali.
Deficit previdenziale pro capite	Misura la parte di disavanzo previdenziale a carico di ciascun residente e si calcola mediante il rapporto tra il deficit previdenziale e la popolazione residente.
Enti di previdenza	Le persone giuridiche pubbliche o private la cui principale attività consiste nell'erogare prestazioni previdenziali.
Indice di beneficio relativo	Misura la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni. È dato dal rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil per abitante.
Indice di copertura previdenziale	Misura la quota parte della spesa per prestazioni sociali che viene coperta con i contributi sociali. Si calcola mediante il rapporto percentuale tra contributi sociali e prestazioni sociali.
Nidi d'infanzia	Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni), finalizzato a promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e a offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno. Rientrano sotto questa tipologia gli asili nido, i micronidi, gli asili nido aziendali, le sezioni 24-36 mesi aggregate alle scuole dell'infanzia ("sezioni primavera") e i nidi integrati.
Pensione	La prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta; morte della persona protetta e particolare benemerita verso il Paese. Il numero delle pensioni può non coincidere con quello dei pensionati in quanto ogni individuo può beneficiare di più prestazioni. Nel caso di pensioni indirette a favore di più contitolari, si considerano tante pensioni quanti sono i beneficiari della prestazione.
Presidio residenziale socio-assistenziale e/o socio-sanitario	Struttura pubblica o privata che eroga servizi residenziali (ospitalità assistita con pernottamento) di tipo socio-assistenziale e/o socio-sanitario a persone in stato di bisogno. Il singolo presidio è individuato univocamente dalla coppia denominazione della struttura-indirizzo della stessa. I destinatari dell'assistenza possono essere minori bisognosi di tutela, minori disabili, persone adulte disabili, anziani autosufficienti e non, stranieri, cittadini italiani momentaneamente sprovvisti dei mezzi di sussistenza e in situazioni contingenti di difficoltà, disagio o abbandono.
Prestazioni sociali	Tutti i trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire gli oneri alle stesse per il verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, infortuni sul lavoro eccetera). Le prestazioni sociali comprendono i trasferimenti correnti e forfettari dai sistemi di sicurezza sociale, i trasferimenti dai sistemi privati di assicurazione sociale con o senza costituzione di riserve; i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie non subordinati al pagamento di contributi (assistenza).
Previdenza	Settore in cui le prestazioni sociali sono erogate per assicurare collettivamente i lavoratori dal rischio di riduzione o perdita del reddito a seguito di eventi specifici. L'erogazione delle prestazioni è legata al versamento di un corrispettivo contributo sociale.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil)	Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma del valore aggiunto a prezzi base delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte sui prodotti (compresa l'Iva e le imposte sulle importazioni), al netto dei contributi ai prodotti.
Protezione sociale	Tutti gli interventi, di organismi pubblici o privati, intesi a sollevare le famiglie e gli individui dall'insorgere di un insieme definito di rischi o bisogni, purché ciò avvenga in assenza sia di una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario, sia di polizze assicurative stipulate per iniziativa privata dello stesso beneficiario.
Regime complementare	Regime di protezione sociale che eroga prestazioni aggiuntive o integrative rispetto alle prestazioni del regime di base.
Regime di base	Regime di protezione sociale dai rischi connessi alla riduzione del reddito del lavoratore con obbligo di iscrizione.
Tasso di pensionamento	Rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno.

Tavola 5.1 Spesa dei comuni singoli e associati per macro-area di interventi e servizi sociali, area di utenza e regione
Anno 2021, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI AREE DI UTENZA REGIONI	Interventi e servizi		Trasferimenti in denaro		Strutture		Totale	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2015	2.647.360	38,3	1.834.884	26,5	2.430.124	35,2	6.912.368	100,0
2016	2.679.173	38,0	1.902.321	27,0	2.473.683	35,1	7.055.177	100,0
2017	2.775.537	38,3	1.911.254	26,4	2.561.702	35,3	7.248.493	100,0
2018	2.893.847	38,7	1.966.813	26,3	2.611.651	35,0	7.472.311	100,0
2019	2.963.167	39,4	2.004.242	26,6	2.554.664	34,0	7.522.073	100,0
2020	2.854.095	36,4	2.459.141	31,3	2.535.035	32,3	7.848.270	100,0
ANNO 2021								
AREE DI UTENZA								
Famiglia e minori	585.444	18,2	940.104	39,0	1.635.062	59,5	3.160.609	37,7
Disabili	1.142.919	35,5	595.722	24,7	462.626	16,8	2.201.267	26,3
Dipendenze	14.891	0,5	5.916	0,2	4.478	0,2	25.286	0,3
Anziani	583.591	18,1	316.849	13,1	359.900	13,1	1.260.340	15,0
Immigrati e nomadi	110.405	3,4	70.878	2,9	168.464	6,1	349.747	4,2
Povertà e disagio adulti	301.876	9,4	483.784	20,0	116.322	4,2	901.981	10,8
Multiutenza	476.538	14,8	-	-	-	-	476.538	5,7
Totale	3.215.663	100,0	2.413.252	100,0	2.746.852	100,0	8.375.767	100,0
REGIONI								
Piemonte	302.594	9,4	218.193	9,0	136.370	5,0	657.157	7,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5.836	0,2	527	0,0	22.189	0,8	28.551	0,3
Liguria	95.014	3,0	48.601	2,0	78.925	2,9	222.540	2,7
Lombardia	652.953	20,3	546.333	22,6	374.397	13,6	1.573.683	18,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	81.174	2,5	85.365	3,5	294.265	10,7	460.804	5,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>32.716</i>	<i>1,0</i>	<i>73.350</i>	<i>3,0</i>	<i>210.120</i>	<i>7,6</i>	<i>316.187</i>	<i>3,8</i>
<i>Trento</i>	<i>48.457</i>	<i>1,5</i>	<i>12.015</i>	<i>0,5</i>	<i>84.145</i>	<i>3,1</i>	<i>144.618</i>	<i>1,7</i>
Veneto	238.792	7,4	210.274	8,7	134.945	4,9	584.012	7,0
Friuli-Venezia Giulia	115.558	3,6	108.898	4,5	118.290	4,3	342.746	4,1
Emilia-Romagna	335.617	10,4	179.193	7,4	378.974	13,8	893.783	10,7
Toscana	196.994	6,1	174.349	7,2	202.295	7,4	573.639	6,8
Umbria	37.384	1,2	29.625	1,2	30.509	1,1	97.519	1,2
Marche	99.083	3,1	49.762	2,1	45.919	1,7	194.764	2,3
Lazio	286.880	8,9	254.961	10,6	370.870	13,5	912.710	10,9
Abruzzo	52.397	1,6	16.434	0,7	24.303	0,9	93.135	1,1
Molise	12.626	0,4	5.913	0,2	4.347	0,2	22.886	0,3
Campania	160.075	5,0	76.670	3,2	137.176	5,0	373.920	4,5
Puglia	154.068	4,8	107.667	4,5	119.594	4,4	381.329	4,6
Basilicata	17.816	0,6	8.163	0,3	9.313	0,3	35.292	0,4
Calabria	22.494	0,7	19.609	0,8	25.892	0,9	67.995	0,8
Sicilia	134.559	4,2	97.032	4,0	184.612	6,7	416.203	5,0
Sardegna	213.751	6,6	175.682	7,3	53.667	2,0	443.100	5,3
Nord-ovest	1.056.397	32,9	813.654	33,7	611.880	22,3	2.481.931	29,6
Nord-est	771.140	24,0	583.730	24,2	926.475	33,7	2.281.345	27,2
Centro	620.341	19,3	508.697	21,1	649.593	23,6	1.778.631	21,2
Sud	419.475	13,0	234.457	9,7	320.625	11,7	974.557	11,6
Isole	348.309	10,8	272.714	11,3	238.279	8,7	859.303	10,3
ITALIA	3.215.663	100,0	2.413.252	100,0	2.746.852	100,0	8.375.767	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

Tavola 5.2 Utenti dei nidi d'infanzia, spesa dei comuni, compartecipazione degli utenti e spesa complessiva per regione
Anno 2022, valori monetari in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Utenti (a)	%	Spesa dei comuni singoli o associati	%	Compartecipazione degli utenti	%	Totale spesa impegnata (b)	%
2011	201.565	-	1.245.391	-	288.979	-	1.534.370	-
2012	193.160	-	1.263.540	-	303.680	-	1.567.220	-
2013	191.163	-	1.211.645	-	303.039	-	1.514.684	-
2014	181.162	-	1.147.998	-	294.440	-	1.442.439	-
2015	175.718	-	1.158.283	-	280.059	-	1.438.342	-
2016	175.183	-	1.145.968	-	275.951	-	1.421.919	-
2017	179.278	-	1.132.983	-	282.279	-	1.415.262	-
2018	182.607	-	1.167.359	-	288.660	-	1.456.019	-
2019	184.219	-	1.175.315	-	276.684	-	1.451.999	-
2020	168.227	-	1.143.615	-	167.264	-	1.310.879	-
2021	182.106	-	1.275.750	-	260.510	-	1.536.259	-
2022 - PER REGIONE								
Piemonte	13.328	6,8	88.401	6,6	24.050	8,1	112.450	6,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	660	0,3	7.842	0,6	1.711	0,6	9.553	0,6
Liguria	3.998	2,0	34.782	2,6	5.698	1,9	40.480	2,5
Lombardia	36.428	18,6	214.392	16,1	72.081	24,2	286.473	17,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	5.904	3,0	56.322	4,2	17.399	5,8	73.720	4,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	2.209	1,1	19.630	1,5	7.006	2,3	26.636	1,6
<i>Trento</i>	3.695	1,9	36.692	2,8	10.393	3,5	47.084	2,9
Veneto	13.566	6,9	75.368	5,7	22.753	7,6	98.121	6,0
Friuli-Venezia Giulia	7.031	3,6	47.822	3,6	5.203	1,7	53.025	3,3
Emilia-Romagna	27.777	14,2	217.228	16,3	41.539	13,9	258.767	15,9
Toscana	18.623	9,5	115.715	8,7	32.678	11,0	148.393	9,1
Umbria	2.859	1,5	18.319	1,4	4.480	1,5	22.799	1,4
Marche	5.952	3,0	25.968	1,9	8.431	2,8	34.399	2,1
Lazio	24.645	12,6	246.024	18,5	37.898	12,7	283.922	17,4
Abruzzo	3.113	1,6	12.519	0,9	3.594	1,2	16.113	1,0
Molise	777	0,4	2.164	0,2	542	0,2	2.706	0,2
Campania	6.944	3,5	51.210	3,8	4.263	1,4	55.473	3,4
Puglia	8.875	4,5	42.445	3,2	3.845	1,3	46.290	2,8
Basilicata	1.029	0,5	4.019	0,3	1.262	0,4	5.281	0,3
Calabria	1.762	0,9	8.278	0,6	685	0,2	8.963	0,5
Sicilia	6.926	3,5	42.827	3,2	4.194	1,4	47.020	2,9
Sardegna	5.639	2,9	20.151	1,5	6.043	2,0	26.193	1,6
Nord-ovest	54.414	27,8	345.416	25,9	103.540	34,7	448.956	27,5
Nord-est	54.278	27,7	396.740	29,8	86.893	29,1	483.633	29,7
Centro	52.079	26,6	406.027	30,5	83.487	28,0	489.513	30,0
Sud	22.500	11,5	120.635	9,1	14.191	4,8	134.826	8,3
Isole	12.565	6,4	62.977	4,7	10.236	3,4	73.213	4,5
ITALIA	195.836	100,0	1.331.794	100,0	298.347	100,0	1.630.142	100,0

Fonte: Istat, Indagine su nidi e servizi integrativi per la prima infanzia (R)

(a) Bambini iscritti al 31 dicembre dell'anno di riferimento nei nidi e nelle sezioni primavera comunali o finanziati dai comuni.

(b) Questa voce comprende sia le strutture comunali che le rette e i contributi pagati dai comuni per gli utenti dei servizi privati.

Tavola 5.3 Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari, posti letto e ospiti presenti per tipologia di utenza, sesso e regione
Anno 2021

ANNI REGIONI	Presidi	Posti letto	Ospiti presenti al 31 dicembre							
			Minori (0-17 anni)		Adulti (18-64 anni)		Anziani (65 anni e oltre)		Totale	
			Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)
2016	12.501	412.971	20.719	36,9	72.211	36,5	285.268	74,1	378.197	64,9
2017	12.518	412.518	20.359	37,0	71.241	36,2	287.178	74,2	378.778	65,0
2018	12.857	420.329	20.480	39,6	71.602	36,7	295.473	73,8	387.554	65,1
2019	12.816	416.324	19.050	40,4	70.198	37,8	293.130	73,5	382.378	65,3
2020	12.630	411.992	18.772	40,2	68.436	37,3	255.153	74,0	342.361	64,8
2021 - PER REGIONE										
Piemonte	1.220	50.082	1.432	42,5	5.201	43,4	36.106	73,3	42.740	68,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	53	1.363	55	47,3	235	40,0	875	68,7	1.165	61,9
Liguria	509	16.938	746	49,6	3.349	37,8	10.284	73,0	14.379	63,6
Lombardia	1.630	85.520	2.390	43,6	12.497	39,3	61.929	76,7	76.815	69,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	585	14.423	623	41,8	2.859	38,6	8.885	71,6	12.366	62,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	208	6.159	171	38,0	1.007	40,5	4.007	70,1	5.185	63,3
<i>Trento</i>	377	8.264	452	43,2	1.852	37,5	4.878	72,9	7.181	61,9
Veneto	928	45.314	983	43,0	5.715	40,4	32.938	75,0	39.636	69,2
Friuli-Venezia Giulia	335	13.886	542	30,3	1.453	43,2	9.366	73,7	11.361	67,7
Emilia-Romagna	1.802	42.115	2.120	40,3	5.702	38,8	27.429	69,8	35.251	63,0
Toscana	858	22.660	1.221	36,8	4.092	35,7	14.378	72,4	19.691	62,5
Umbria	266	5.767	325	42,9	1.581	33,2	3.263	72,4	5.169	58,6
Marche	432	12.421	485	40,5	2.458	32,5	7.857	73,0	10.801	62,3
Lazio	923	25.425	2.069	42,7	5.404	39,7	13.590	72,9	21.063	61,4
Abruzzo	131	5.366	94	45,7	969	35,5	3.377	71,0	4.440	62,7
Molise	67	1.834	42	65,7	250	32,3	1.264	73,1	1.557	66,3
Campania	430	10.944	650	40,2	3.604	28,3	4.867	68,9	9.121	50,8
Puglia	564	15.440	938	39,9	3.204	31,9	9.318	70,8	13.459	59,4
Basilicata	169	4.101	306	22,9	748	28,1	2.338	64,8	3.392	52,9
Calabria	303	7.437	466	42,1	2.180	24,8	3.606	69,8	6.253	52,1
Sicilia	1.072	25.300	3.634	38,6	7.478	31,8	10.344	72,6	21.456	52,6
Sardegna	299	7.661	585	41,5	1.020	35,4	4.835	71,5	6.440	63,1
Nord-ovest	3.412	153.903	4.623	44,3	21.282	40,1	109.194	75,2	135.099	68,6
Nord-est	3.650	115.738	4.267	39,8	15.729	39,7	78.618	72,6	98.614	66,0
Centro	2.479	66.273	4.101	40,7	13.536	36,4	39.087	72,7	56.724	61,7
Sud	1.664	45.123	2.496	39,0	10.956	29,4	24.770	69,9	38.222	56,2
Isole	1.371	32.960	4.220	39,0	8.498	32,3	15.179	72,3	27.896	55,0
ITALIA	12.576	413.998	19.707	40,8	70.001	36,7	266.848	73,4	356.556	64,4

Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (R)

Tavola 5.4 Entrate e spese degli enti di previdenza per voce di bilancio di competenza e di cassa
Anni 2018-2022, in milioni di euro

VOCI DI BILANCIO	Competenza					Cassa				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
PARTE CORRENTE										
Entrate	367.323	380.262	399.327	409.756	449.574	385.782	370.161	385.904	404.590	436.735
Contributi sociali (a)	251.304	256.016	245.860	257.376	278.723	242.713	246.906	236.393	252.664	270.790
Entrate da trasferimenti correnti	108.897	116.428	147.591	144.545	163.495	135.973	115.423	143.505	144.304	158.665
Altre entrate	7.122	7.817	5.876	7.835	7.356	7.096	7.831	6.006	7.622	7.280
Spese	357.202	364.613	395.079	400.586	428.047	357.234	363.968	394.304	400.330	427.592
Spese per gli organi dell'Ente	43	43	39	38	42	41	42	36	38	42
Spese per il personale dipendente in servizio o in quiescenza	2.820	2.874	2.847	2.758	2.805	2.817	2.873	2.801	2.718	2.704
Acquisto di beni e servizi	1.134	1.176	1.213	1.304	1.383	1.013	1.178	1.060	1.142	1.206
Prestazioni sociali (a)	329.841	342.876	372.557	372.706	393.614	330.320	342.560	371.556	372.943	394.084
Trasferimenti passivi	7.680	5.633	5.949	5.486	4.735	7.410	5.279	6.258	5.246	4.172
Oneri finanziari	187	390	1.039	854	689	187	390	1.039	854	689
Oneri tributari	650	994	875	1.195	842	645	989	880	1.194	848
Poste correttive e compensative di entrate correnti	12.401	9.193	9.294	14.721	19.481	12.416	9.196	9.269	14.722	19.463
Spese non classificabili in altre voci	2.446	1.435	1.266	1.524	4.456	2.385	1.460	1.405	1.473	4.384
CONTO CAPITALE										
Entrate	87.900	46.554	52.597	55.846	56.837	87.985	46.527	52.567	55.778	56.783
Alienazione di beni patrimoniali	12.212	22.199	17.470	21.936	14.559	12.223	22.181	17.436	21.869	14.507
Riscossione di crediti	11.088	20.092	18.120	21.505	22.341	11.093	20.083	18.124	21.503	22.340
Entrate da trasferimenti in conto capitale	61.828	22	11	11	4.321	61.897	22	11	12	4.320
Accensione di prestiti	2.772	4.241	16.996	12.394	15.616	2.772	4.241	16.996	12.394	15.616
Spese	29.969	50.027	57.543	61.547	49.699	115.670	45.343	48.441	48.654	52.138
Acquisto di beni ad uso durevole e opere immobiliari	1.094	1.148	651	917	583	344	296	175	215	172
Aquisizione di immobilizzazioni tecniche	264	177	512	258	302	279	199	221	215	203
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	17.410	26.249	18.352	27.559	18.664	17.504	26.273	18.390	27.514	18.670
Concessioni di crediti ed anticipazioni	8.298	18.065	21.188	20.470	14.535	8.281	18.074	21.170	20.453	14.506
Indennità di fine rapporto al personale cessato dal servizio	110	105	121	159	190	104	103	121	158	189
Estinzione di mutui e anticipazioni	2.793	4.282	16.719	12.184	15.425	89.158	398	8.364	99	18.398

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) Il totale include la quota estera. Nel 2022 le unità rispondenti comprese dall'indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali sono pari a 45, di cui 21 erogano prestazioni di base e 24 erogano prestazioni complementari.

Tavola 5.5 Spese per prestazioni sociali ed entrate per contributi sociali, indice di copertura previdenziale e deficit previdenziale pro capite degli enti previdenziali per tipologia di ente e regione - Impegni/Accertamenti Anno 2022, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Enti di base		Enti complementari		Totale		Indice di copertura previdenziale (%)	Deficit previdenziale pro capite (in euro)
	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi		
2017	320.242.112	241.337.970	2.236.511	2.291.335	322.478.623	243.629.305	75,6	-1.304
2018	326.536.031	248.383.757	3.305.184	2.920.441	329.841.215	251.304.198	76,2	-1.313
2019	339.811.421	253.045.341	3.064.191	2.970.679	342.875.613	256.016.020	74,7	-1.456
2020	369.820.903	242.672.346	2.735.642	3.187.891	372.556.547	245.860.237	66,0	-2.139
2021	368.480.497	253.587.632	4.225.816	3.788.620	372.706.315	257.376.252	69,1	-1.954
2022 - PER REGIONE								
Piemonte	30.763.270	19.921.664	426.676	258.913	31.189.945	20.180.578	64,7	-2.590
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	894.785	583.530	5.676	4.819	900.461	588.349	65,3	-2.535
Liguria	12.505.057	6.384.065	106.936	74.767	12.611.993	6.458.833	51,2	-4.081
Lombardia	65.750.945	69.890.689	779.830	826.190	66.530.775	70.716.879	106,3	420
Trentino Alto-Adige/Südtirol	6.479.675	6.999.180	41.457	33.773	6.521.133	7.032.952	107,8	475
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>3.060.358</i>	<i>4.064.858</i>	<i>16.227</i>	<i>14.736</i>	<i>3.076.585</i>	<i>4.079.594</i>	132,6	1.878
<i>Trento</i>	<i>3.419.318</i>	<i>2.934.322</i>	<i>25.229</i>	<i>19.036</i>	<i>3.444.548</i>	<i>2.953.358</i>	85,7	-905
Veneto	30.369.614	25.124.931	259.712	303.334	30.629.326	25.428.266	83,0	-1.072
Friuli-Venezia Giulia	8.764.538	6.146.171	77.664	71.263	8.842.201	6.217.435	70,3	-2.198
Emilia-Romagna	30.008.526	24.961.818	224.551	232.639	30.233.077	25.194.457	83,3	-1.135
Toscana	25.046.371	16.142.353	504.742	178.018	25.551.114	16.320.370	63,9	-2.521
Umbria	6.462.630	3.253.147	49.652	42.334	6.512.283	3.295.481	50,6	-3.756
Marche	10.077.610	6.066.545	98.151	82.129	10.175.761	6.148.674	60,4	-2.713
Lazio	38.626.416	36.068.599	395.053	366.772	39.021.471	36.435.371	93,4	-452
Abruzzo	8.326.685	4.544.753	52.563	49.337	8.379.248	4.594.089	54,8	-2.974
Molise	1.916.055	778.856	6.842	7.400	1.922.897	786.256	40,9	-3.911
Campania	32.010.095	15.520.887	153.460	177.300	32.163.555	15.698.187	48,8	-2.935
Puglia	24.904.503	10.945.578	133.058	135.505	25.037.560	11.081.083	44,3	-3.572
Basilicata	3.395.434	1.520.655	9.940	13.019	3.405.373	1.533.674	45,0	-3.482
Calabria	11.805.893	4.087.856	42.420	47.923	11.848.313	4.135.779	34,9	-4.177
Sicilia	28.493.906	11.792.034	148.978	149.817	28.642.884	11.941.852	41,7	-3.469
Sardegna	11.037.262	4.862.547	51.614	50.999	11.088.876	4.913.546	44,3	-3.913
Nord-ovest	109.914.058	96.779.949	1.319.117	1.164.690	111.233.175	97.944.639	88,1	-838
Nord-est	75.622.353	63.232.100	603.384	641.009	76.225.737	63.873.110	83,8	-1.069
Centro	80.213.027	61.530.645	1.047.599	669.253	81.260.628	62.199.897	76,5	-1.626
Sud	82.358.665	37.398.584	398.282	430.484	82.756.947	37.829.068	45,7	-3.337
Isole	39.531.167	16.654.581	200.592	200.817	39.731.760	16.855.398	42,4	-3.579
Eestero	2.391.018	16.243	14.319	4.948	2.405.335	21.193	-	-
ITALIA (a)	390.030.288	275.612.102	3.583.294	3.111.201	393.613.582	278.723.304	70,8	-1.946

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) Il totale include la quota estera e fa riferimento nell'anno 2022 solamente alle 45 unità comprese dall'indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali.

Tavola 5.6 Spese per il personale e per l'acquisto di beni e servizi degli enti previdenziali per tipologia di ente e regione - Impegni
Anno 2022, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Enti di base			Enti complementari			Totale		
	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	
2017	2.777.987	-	1.076.467	37.013	-	52.492	2.815.000	-	1.128.959
2018	2.781.810	-	1.085.624	37.724	-	48.231	2.819.535	-	1.133.854
2019	2.837.351	-	1.121.715	36.598	-	54.657	2.873.950	-	1.176.372
2020	2.811.175	-	1.159.531	35.829	-	53.105	2.847.004	-	1.212.637
2021	2.722.358	-	1.242.134	35.851	-	61.986	2.758.209	-	1.304.121
2022 - PER REGIONE									
Piemonte	129.983	4,7	25.068	594	1,5	1.206	130.576	4,7	26.274
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6.598	0,2	616	0	0,0	0	6.598	0,2	616
Liguria	61.476	2,2	10.912	262	0,7	21	61.738	2,2	10.933
Lombardia	290.739	10,5	56.767	3.280	8,3	12.844	294.019	10,5	69.611
Trentino Alto-Adige/Südtirol	42.965	1,6	5.392	166	0,4	20	43.131	1,5	5.412
<i>Bolzano-Bozen</i>	21.072	0,76	2.558	0	0,0	0	21.072	0,8	2.558
<i>Trento</i>	21.893	0,79	2.834	166	0,4	20	22.059	0,8	2.854
Veneto	141.194	5,1	29.173	436	1,1	1.013	141.630	5,0	30.186
Friuli-Venezia Giulia	48.908	1,8	7.055	178	0,5	35	49.086	1,8	7.090
Emilia-Romagna	157.353	5,7	30.103	437	1,1	110	157.790	5,6	30.213
Toscana	142.846	5,2	26.513	331	0,8	3.530	143.177	5,1	30.043
Umbria	52.183	1,9	9.737	179	0,5	20	52.362	1,9	9.757
Marche	69.136	2,5	9.969	220	0,6	42	69.355	2,5	10.011
Lazio (a)	758.101	27,4	959.109	31.058	79,0	38.307	789.159	28,1	997.417
Abruzzo	68.205	2,5	12.617	306	0,8	42	68.512	2,4	12.659
Molise	19.290	0,7	2.935	0	0,0	0	19.290	0,7	2.935
Campania	219.884	8,0	43.201	309	0,8	43	220.192	7,9	43.244
Puglia	160.315	5,8	32.531	416	1,1	87	160.731	5,7	32.618
Basilicata	25.910	0,9	5.142	0	0,0	0	25.910	0,9	5.142
Calabria	101.873	3,7	15.778	159	0,4	13	102.032	3,6	15.791
Sicilia	198.694	7,2	28.519	742	1,9	506	199.436	7,1	29.025
Sardegna	69.745	2,5	13.638	239	0,6	62	69.984	2,5	13.700
Nord-ovest	488.796	17,7	93.363	4.136	10,5	14.071	492.932	17,5	107.434
Nord-est	390.420	14,1	71.722	1.216	3,1	1.178	391.637	14,0	72.900
Centro	1.022.266	37,0	1.005.328	31.787	80,9	41.899	1.054.053	37,6	1.047.228
Sud	595.477	21,5	112.204	1.190	3,0	185	596.667	21,3	112.389
Isole	268.439	9,7	42.157	981	2,5	568	269.420	9,6	42.725
ITALIA	2.765.399	100,0	1.324.774	39.315	100,0	57.901	2.804.714	100,0	1.382.676

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) Le spese del Lazio sono più elevate rispetto a quelle delle altre regioni in quanto esso rappresenta l'unico centro di costo per la maggioranza degli enti di previdenza, che vi contabilizzano anche le spese riguardanti altre regioni.

Tavola 5.7 Pensioni e relativo importo annuo per tipo e regione
Anno 2022, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	Ivs			Indennitarie			Assistenziali			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2016	17.795.577	255.355.684	14.349	748.471	4.295.278	5.739	4.421.968	22.764.089	5.148	22.966.016	282.415.051	12.297
2017	17.757.896	259.431.188	14.609	732.593	4.209.178	5.746	4.504.209	23.297.569	5.172	22.994.698	286.937.935	12.478
2018	17.698.960	265.446.825	14.998	716.213	4.175.865	5.830	4.370.538	23.721.398	5.428	22.785.711	293.344.089	12.874
2019	17.695.435	272.661.194	15.409	699.202	4.126.998	5.902	4.411.128	24.119.062	5.468	22.805.765	300.907.255	13.194
2020	17.694.155	278.468.787	15.738	677.917	4.021.997	5.933	4.345.048	25.198.893	5.799	22.717.120	307.689.676	13.544
2021	17.719.800	283.410.573	15.994	659.759	4.061.251	6.156	4.379.238	25.530.831	5.830	22.758.797	313.002.655	13.753
2022 - PER REGIONE												
Piemonte	1.472.466	25.249.562	17.148	37.575	257.243	6.846	221.725	1.316.501	5.938	1.731.766	26.823.305	15.489
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	43.070	723.801	16.805	1.953	14.898	7.628	5.214	29.293	5.618	50.237	767.991	15.287
Lombardia	3.105.158	54.460.602	17.539	78.072	508.945	6.519	508.610	3.042.198	5.981	3.691.840	58.011.746	15.714
Trentino-Alto Adige/Südtirol	332.434	5.667.959	17.050	11.752	75.778	6.448	30.508	190.424	6.242	374.694	5.934.161	15.837
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>158.405</i>	<i>2.727.666</i>	<i>17.220</i>	<i>5.758</i>	<i>37.604</i>	<i>6.531</i>	<i>11.841</i>	<i>79.560</i>	<i>6.719</i>	<i>176.004</i>	<i>2.844.830</i>	<i>16.163</i>
<i>Trento</i>	<i>174.029</i>	<i>2.940.293</i>	<i>16.895</i>	<i>5.994</i>	<i>38.174</i>	<i>6.369</i>	<i>18.667</i>	<i>110.864</i>	<i>5.939</i>	<i>198.690</i>	<i>3.089.331</i>	<i>15.548</i>
Veneto	1.508.371	24.928.760	16.527	50.205	309.565	6.166	244.702	1.456.771	5.953	1.803.278	26.695.097	14.804
Friuli-Venezia Giulia	425.508	7.247.413	17.032	16.436	108.105	6.577	64.409	386.691	6.004	506.353	7.742.210	15.290
Liguria	540.910	9.398.905	17.376	21.835	166.310	7.617	96.469	580.239	6.015	659.214	10.145.454	15.390
Emilia-Romagna	1.517.187	25.318.294	16.688	55.862	331.070	5.927	220.638	1.312.167	5.947	1.793.687	26.961.532	15.031
Toscana	1.211.972	20.087.006	16.574	60.676	373.026	6.148	207.993	1.247.444	5.998	1.480.641	21.707.475	14.661
Umbria	295.971	4.691.690	15.852	19.093	103.760	5.434	85.698	503.163	5.871	400.762	5.298.613	13.221
Marche	516.636	7.826.454	15.149	27.764	145.496	5.240	108.594	630.654	5.807	652.994	8.602.604	13.174
Lazio	1.462.397	28.444.950	19.451	38.787	245.475	6.329	509.920	3.044.965	5.971	2.011.104	31.735.390	15.780
Abruzzo	385.645	5.851.595	15.174	20.962	134.065	6.396	109.357	633.614	5.794	515.964	6.619.274	12.829
Molise	94.347	1.341.530	14.219	3.991	21.688	5.434	24.774	141.912	5.728	123.112	1.505.129	12.226
Campania	1.177.057	18.812.808	15.983	42.696	258.635	6.058	596.896	3.521.380	5.899	1.816.649	22.592.824	12.437
Puglia	1.016.937	15.671.720	15.411	44.626	277.438	6.217	431.595	2.501.154	5.795	1.493.158	18.450.312	12.357
Basilicata	160.043	2.271.161	14.191	7.607	45.757	6.015	47.696	273.240	5.729	215.346	2.590.158	12.028
Calabria	502.588	7.212.686	14.351	22.313	135.698	6.082	230.441	1.336.248	5.799	755.342	8.684.632	11.498
Sicilia	1.091.810	17.578.525	16.100	47.493	308.340	6.492	500.883	2.922.640	5.835	1.640.186	20.809.505	12.687
Sardegna	451.953	7.258.808	16.061	24.925	163.326	6.553	172.083	1.016.800	5.909	648.961	8.438.934	13.004
Nord-ovest	5.161.604	89.832.870	17.404	139.435	947.396	6.795	832.018	4.968.231	5.971	6.133.057	95.748.496	15.612
Nord-est	3.783.500	63.162.426	16.694	134.255	824.519	6.141	560.257	3.346.054	5.972	4.478.012	67.332.999	15.036
Centro	3.486.976	61.050.101	17.508	146.320	867.756	5.931	912.205	5.426.226	5.948	4.545.501	67.344.082	14.816
Sud	3.336.617	51.161.499	15.333	142.195	873.281	6.141	1.440.759	8.407.548	5.835	4.919.571	60.442.328	12.286
Isole	1.543.763	24.837.333	16.089	72.418	471.666	6.513	672.966	3.939.440	5.854	2.289.147	29.248.439	12.777
ITALIA	17.312.460	290.044.229	16.753	634.623	3.984.617	6.279	4.418.205	26.087.497	5.905	22.365.288	320.116.343	14.313
Esterio	397.479	2.057.804	5.177	6.497	41.503	6.388	2.587	15.849	6.127	406.563	2.115.157	5.203
Non indicato	67	862	12.870	41	424	10.352	45	281	6.253	153	1.568	10.249
TOTALE	17.710.006	292.102.895	16.494	641.161	4.026.545	6.280	4.420.837	26.103.628	5.905	22.772.004	322.233.068	14.150

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 5.8 Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo per tipo e regione
Anno 2022, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	Ivs			Indennitarie			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2016	14.893.072	186.630.386	12.531	738.261	4.225.258	5.723	15.631.333	190.855.644	12.210
2017	14.826.175	189.223.461	12.763	722.532	4.140.897	5.731	15.548.707	193.364.358	12.436
2018	14.719.056	192.642.476	13.088	706.269	4.108.631	5.817	15.425.325	196.751.108	12.755
2019	14.660.416	197.029.986	13.440	689.426	4.060.467	5.890	15.349.842	201.090.453	13.100
2020	14.599.473	200.414.287	13.728	668.361	3.957.550	5.921	15.267.834	204.371.837	13.386
2021	14.573.304	203.353.797	13.954	650.463	3.996.824	6.145	15.223.767	207.350.621	13.620
2022 - PER REGIONE									
Piemonte	1.277.993	20.329.545	15.907	37.298	255.307	6.845	1.315.291	20.584.852	15.650
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	34.605	516.665	14.930	1.950	14.875	7.628	36.555	531.540	14.541
Lombardia	2.726.871	45.353.420	16.632	77.606	505.918	6.519	2.804.477	45.859.338	16.352
Trentino-Alto Adige/Südtirol	262.578	3.882.581	14.786	11.690	75.266	6.438	274.268	3.957.847	14.431
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>126.860</i>	<i>1.875.282</i>	<i>14.782</i>	<i>5.739</i>	<i>37.442</i>	<i>6.524</i>	<i>132.599</i>	<i>1.912.724</i>	<i>14.425</i>
<i>Trento</i>	<i>135.718</i>	<i>2.007.299</i>	<i>14.790</i>	<i>5.951</i>	<i>37.823</i>	<i>6.356</i>	<i>141.669</i>	<i>2.045.122</i>	<i>14.436</i>
Veneto	1.280.976	19.205.827	14.993	49.764	306.363	6.156	1.330.740	19.512.190	14.663
Friuli-Venezia Giulia	342.044	5.059.535	14.792	16.168	106.131	6.564	358.212	5.165.666	14.421
Liguria	435.636	6.732.716	15.455	21.319	162.020	7.600	456.955	6.894.736	15.088
Emilia-Romagna	1.289.810	19.564.903	15.169	55.321	327.361	5.917	1.345.131	19.892.264	14.788
Toscana	1.003.386	14.607.755	14.558	60.005	368.910	6.148	1.063.391	14.976.665	14.084
Umbria	242.901	3.263.221	13.434	18.877	102.347	5.422	261.778	3.365.569	12.857
Marche	430.273	5.615.892	13.052	27.335	141.769	5.186	457.608	5.757.660	12.582
Lazio	1.105.590	17.981.903	16.265	37.960	239.992	6.322	1.143.550	18.221.895	15.934
Abruzzo	307.264	3.827.894	12.458	20.485	128.659	6.281	327.749	3.956.553	12.072
Molise	73.607	801.335	10.887	3.946	21.265	5.389	77.553	822.599	10.607
Campania	882.174	10.991.626	12.460	41.686	253.258	6.075	923.860	11.244.884	12.172
Puglia	797.638	9.825.752	12.319	43.532	269.342	6.187	841.170	10.095.094	12.001
Basilicata	125.682	1.400.322	11.142	7.438	44.818	6.026	133.120	1.445.140	10.856
Calabria	381.285	4.161.964	10.916	21.914	133.735	6.103	403.199	4.295.699	10.654
Sicilia	808.619	10.020.757	12.392	46.714	303.373	6.494	855.333	10.324.130	12.070
Sardegna	334.269	4.295.114	12.849	24.547	160.728	6.548	358.816	4.455.842	12.418
Nord-ovest	4.475.105	72.932.345	16.297	138.173	938.121	6.789	4.613.278	73.870.466	16.013
Nord-est	3.175.408	47.712.847	15.026	132.943	815.120	6.131	3.308.351	48.527.967	14.668
Centro	2.782.150	41.468.771	14.905	144.177	853.018	5.916	2.926.327	42.321.789	14.462
Sud	2.567.650	31.008.892	12.077	139.001	851.077	6.123	2.706.651	31.859.969	11.771
Isole	1.142.888	14.315.872	12.526	71.261	464.100	6.513	1.214.149	14.779.972	12.173
ITALIA	14.143.201	207.438.727	14.667	625.555	3.921.437	6.269	14.768.756	211.360.163	14.311
Estero	387.528	1.786.780	4.611	6.460	41.250	6.386	393.988	1.828.030	4.640
Non indicato	61	718	11.765	39	399	10.218	100	1.116	11.162
TOTALE	14.530.790	209.226.224	14.399	632.054	3.963.086	6.270	15.162.844	213.189.310	14.060

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 5.9 Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo per tipo e regione
Anno 2022, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	lvs			Indennitarie			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2016	2.902.505	68.725.298	23.678	10.210	70.020	6.858	2.912.715	68.795.318	23.619
2017	2.931.721	70.207.727	23.948	10.061	68.281	6.787	2.941.782	70.276.008	23.889
2018	2.979.904	72.804.349	24.432	9.944	67.234	6.761	2.989.848	72.871.583	24.373
2019	3.035.019	75.631.208	24.920	9.776	66.531	6.806	3.044.795	75.697.739	24.861
2020	3.094.682	78.054.500	25.222	9.556	64.447	6.744	3.104.238	78.118.946	25.165
2021	3.146.496	80.056.776	25.443	9.296	64.427	6.931	3.155.792	80.121.204	25.389
2022 - PER REGIONE									
Piemonte	194.473	4.920.016	25.299	277	1.936	6.988	194.750	4.921.952	25.273
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8.465	207.136	24.470	3	22	7.362	8.468	207.158	24.464
Lombardia	378.287	9.107.183	24.075	466	3.028	6.497	378.753	9.110.210	24.053
Trentino-Alto Adige/Südtirol	69.856	1.785.378	25.558	62	512	8.261	69.918	1.785.890	25.543
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>31.545</i>	<i>852.384</i>	<i>27.021</i>	<i>19</i>	<i>162</i>	<i>8.504</i>	<i>31.564</i>	<i>852.546</i>	<i>27.010</i>
<i>Trento</i>	<i>38.311</i>	<i>932.994</i>	<i>24.353</i>	<i>43</i>	<i>351</i>	<i>8.154</i>	<i>38.354</i>	<i>933.345</i>	<i>24.335</i>
Veneto	227.395	5.722.933	25.167	441	3.202	7.261	227.836	5.726.135	25.133
Friuli-Venezia Giulia	83.464	2.187.878	26.213	268	1.975	7.368	83.732	2.189.852	26.153
Liguria	105.274	2.666.189	25.326	516	4.290	8.313	105.790	2.670.479	25.243
Emilia-Romagna	227.377	5.753.391	25.303	541	3.710	6.857	227.918	5.757.100	25.260
Toscana	208.586	5.479.251	26.269	671	4.116	6.134	209.257	5.483.367	26.204
Umbria	53.070	1.428.469	26.917	216	1.412	6.539	53.286	1.429.882	26.834
Marche	86.363	2.210.563	25.596	429	3.727	8.688	86.792	2.214.290	25.513
Lazio	356.807	10.463.047	29.324	827	5.482	6.629	357.634	10.468.530	29.272
Abruzzo	78.381	2.023.701	25.819	477	5.406	11.333	78.858	2.029.107	25.731
Molise	20.740	540.195	26.046	45	423	9.397	20.785	540.618	26.010
Campania	294.883	7.821.182	26.523	1.010	5.377	5.324	295.893	7.826.559	26.451
Puglia	219.299	5.845.968	26.658	1.094	8.096	7.400	220.393	5.854.064	26.562
Basilicata	34.361	870.839	25.344	169	939	5.555	34.530	871.778	25.247
Calabria	121.303	3.050.722	25.150	399	1.963	4.921	121.702	3.052.685	25.083
Sicilia	283.191	7.557.767	26.688	779	4.968	6.377	283.970	7.562.735	26.632
Sardegna	117.684	2.963.694	25.183	378	2.598	6.873	118.062	2.966.292	25.125
Nord-ovest	686.499	16.900.524	24.618	1.262	9.275	7.350	687.761	16.909.800	24.587
Nord-est	608.092	15.449.580	25.407	1.312	9.398	7.163	609.404	15.458.978	25.367
Centro	704.826	19.581.330	27.782	2.143	14.738	6.877	706.969	19.596.068	27.718
Sud	768.967	20.152.607	26.207	3.194	22.203	6.952	772.161	20.174.811	26.128
Isole	400.875	10.521.461	26.246	1.157	7.566	6.539	402.032	10.529.027	26.190
ITALIA	3.169.259	82.605.502	26.065	9.068	63.181	6.967	3.178.327	82.668.683	26.010
Estero	9.951	271.024	27.236	37	253	6.839	9.988	271.277	27.160
Non indicato	6	145	24.104	2	26	12.952	8	171	21.316
TOTALE	3.179.216	82.876.670	26.068	9.107	63.459	6.968	3.188.323	82.940.130	26.014

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

